

# Descrizione

## in merito al calcolo dei contributi consortili

Il calcolo dei contributi consortili avviene con il sistema di riparto del nuovo “piano di classifica” (PC) del Consorzio di Bonifica, redatto secondo le direttive della Legge Provinciale n. 5 del 28.09.2009 ed approvato dalla Provincia Autonoma di Bolzano in data 05.03.2020;

Tale piano non prevede più il “contributo ordinario” unificato ma si basa sul fatto che una particella all'interno del comprensorio tragga un vantaggio da una delle attività istituzionali svolte dal Consorzio di Bonifica. Così un immobile paga solo il contributo consortile relativo all'attività svolta, dal quale la particella in oggetto trae un vantaggio effettivo.

In merito ai compiti attribuiti per legge al Consorzio di Bonifica si distinguono le seguenti attività istituzionali (punto 6.1 del PC):

**Bonifica idraulica (punto 7 del PC)**, suddiviso in:

- Manutenzione della rete scolante (punto 7.1 del PC)
- Esercizio e manutenzione delle idrovore (punto 7.2 del PC)

**Servizi per l'Agricoltura (punto 9 del PC)**

**Irrigazione (Punto 8 del PC)**

### **1) Contributo per la manutenzione della rete scolante:**

Tale contributo é dovuto dai proprietari di immobili che vengono sgrondati dalla rete scolante del Consorzio nel fondo valle fra il Lago di Caldaro ed il confine provinciale a Salorno.

Per il calcolo del contributo si moltiplica la superficie catastale dell'immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (li, ls e lc) ed economici (le) come definiti dal punto 7.1.4 del PC:

li = indice di intensità delle opere	esprime la densità di opere idrauliche (fosse) all'interno di un bacino idraulico;
ls = indice di soggiacenza	esprime la quota di un immobile all'interno di un bacino idraulico;
lc = indice di comportamento	esprime le caratteristiche di afflusso dei diversi tipi di suolo;
lc = indice economico	esprime il valore economico di un immobile;

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda ai punti 7.1.2 e 7.1.3 del Piano di classifica.

Il risultato della moltiplicazione di cui sopra forma la “superficie virtuale” dell’immobile ed è la base di calcolo del contributo.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sul bilancio di previsione per tale contributo e la somma di tutte le “superfici virtuali” degli immobili che traggono vantaggio da tale attività.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l’aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

## **2) Contributo per l’esercizio e la manutenzione delle idrovore (contribute di bacino):**

Tale contributo è dovuto dai proprietari di immobili siti all’interno di un sottobacino idraulico sgrondato da un impianto idrovaro.

All’interno del comprensorio di bonifica si trovano i seguenti 7 sottobacini idraulici sgrondati da impianti idrovori:

### **a) Contributo per la manutenzione dell’idrovara Fossa Porzen:**

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino è suddiviso in 7 classi.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell’immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l’indice di intensità delle opera in quanto si tratta di un’unico impianto idrovaro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.1 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le “superfici virtuali” degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l’aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

### **b) Contributo per la manutenzione dell’idrovara di Egna:**

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino è suddiviso in 3 classi.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell’immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l’indice di intensità delle opera in quanto si tratta di un’unico impianto idrovaro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.2 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le “superfici virtuali” degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l’aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

c) Contributo per la manutenzione dell'idrovora di Villa:

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino è suddiviso in 3 classi.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell’immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l’indice di intensità delle opera in quanto si tratta di un’unico impianto idrovoro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.3 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le “superfici virtuali” degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l’aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

d) Contributo per la manutenzione dell'idrovora di Laghetti:

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino è suddiviso in 2 classi.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell’immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l’indice di intensità delle opera in quanto si tratta di un’unico impianto idrovoro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.4 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le “superfici virtuali” degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l’aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

e) Contributo per la manutenzione dell'idrovora di Caldaro (Pirstl):

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino non è suddiviso in classi e pertanto è un bacino a classe unica.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell'immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l'indice di intensità delle opere in quanto si tratta di un'unico impianto idrovoro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.5 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le "superfici virtuali" degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l'aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

f) Contributo per la manutenzione dell'idrovora di Cortaccia (Penonermöser):

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino è suddiviso in 2 classi.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell'immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l'indice di intensità delle opere in quanto si tratta di un'unico impianto idrovoro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.6 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le "superfici virtuali" degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l'aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

g) Contributo per la compartecipazione alle spese per la manutenzione dell'idrovora Fossa di Caldaro a Grumo (San Michele TN):

In base alla quota (Indice Is) tale sottobacino non è suddiviso in classi e pertanto è un bacino a classe unica.

Il calcolo del contributo avviene allo stesso modo di cui al punto 1, moltiplicando la superficie catastale dell'immobile con i relativi coefficienti (indici) idraulici (Is e Ic) ed economici (Ie), senza l'indice di intensità delle opere in quanto si tratta di un'unico impianto idrovoro.

Superficie catastale x Is x Ic x Ie = superficie virtuale

Per la determinazione dei singoli valori degli indici di cui sopra si rimanda al punto 7.2.7 del Piano di classifica.

La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed è determinata dalla divisione fra la somma stanziata sui residui attivi del precedente bilancio consuntivo per tale contributo e la somma di tutte le "superfici virtuali" degli immobili che traggono vantaggio da tale impianto.

Se si moltiplica la superficie virtuale di un immobile con l'aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

### **3) Contributo per i servizi all'agricoltura:**

Tale contributo é dovuto solo da terreni all'interno del comprensorio consortile utilizzati a scopo agricolo (frutteto, vigneto, arativo) che traggono vantaggio dalle attività agricole del Consorzio (esercizio e manutenzione degli impianti di caricamento acqua e dell'impianto antibrina).

La base del calcolo di tale contributo é formata dalla superficie catastale dell'immobile. La relativa aliquota viene stabilita annualmente dal Consiglio dei Delegati del Consorzio ed é determinata dalla divisione fra la somma stanziata sul bilancio di previsione per tale contributo e la somma di tutte le superfici catastali degli immobili che traggono vantaggio da tale attività.

Se si moltiplica la superficie catastale di un immobile con l'aliquota sopra determinata, si ottiene il relativo contributo consorziale per tale immobile.

### **4) Contributo per l'irrigazione:**

Tale contributo é dovuto solo da membri di impianti di irrigazione la cui gestione è stata assunta dal Consorzio di Bonifica "Monte-Salorno".

Ai sensi del punto 8.1 del piano di classifica sono stati determinati i seguenti contributi amministrativi:

- per impianti irrigui assunti quest'anno per la prima volta (maggiori costi derivanti dalla generazione del catasto consortile e della documentazione per la manutenzione):

**25,00 € per membro dell'impianto**

- per impianti irrigui già in gestione al nostro Consorzio negli anni precedenti:

**15,00 € per membro dell'impianto**